



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-07-2012 (punto N 33)**

Delibera

N 689

del 30-07-2012

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile STEFANO BARZAGLI*

*Estensore MADDALENA GUIDI*

*Oggetto*

Piano operativo per l'allineamento fra le superfici vitate registrate nello schedario viticolo e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS (articolo 31, comma 4 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 - articolo 22 del Decreto ministeriale 16 dicembre 2010)

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allineamento Allegato A

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante le modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 436 della Commissione del 26 maggio 2009 recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) n.479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CE) n.1290/2005, (CE) n.247/2006, (CE) n. 387/2007 e abroga il regolamento (CE) n.178 /2003;

Visto il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'art.15 della legge 7 luglio 2009, n.88" e in particolare gli articoli 12 e 14 relativi rispettivamente allo schedario viticolo ed alle modalità di rivendicazione delle produzioni dei prodotti a Denominazione di origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP);

Visto il D.M. 16 dicembre 2010 "Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni";

Visto in particolare l'articolo 4 del D. M. 16 dicembre 2010 che stabilisce che lo schedario viticolo è parte integrante del SIAN nonché del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) ed è dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS);

Richiamata la circolare AGEA Coordinamento n. ACIUU 2011.143 del 17 febbraio 2011 relativa alle istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia, ed in particolare il punto 5 concernente la possibilità di inserire nel fascicolo tecnico aziendale superfici vitate definite "*in uso oggettivo*";

Considerato che AGEA Coordinamento ha implementato le applicazioni informatiche per consentire gli adempimenti gestionali, dichiarativi e di controllo previsti dal medesimo DM 16 dicembre 2010;

Considerato che il sistema informativo agricolo toscano (SIART) istituito con la L.R. 8 marzo 2000, n. 23 è parte integrante del SIAN definito dal decreto ministeriale 11/3/2008 quale "sistema dei sistemi" centrali e regionali e che la medesima L.R. 23/2000 istituisce presso ARTEA

l'anagrafe regionale delle aziende agricole, quale nucleo del SIART e strumento di organizzazione e snellimento dell'azione regionale;

Considerato che AGEA ha fornito la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS (refresh 2010) e che ARTEA è il soggetto competente ad effettuare il confronto fra la superficie vitata registrata nello schedario viticolo e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS e ad implementare le applicazioni informatiche per la gestione delle operazioni di allineamento secondo modalità concordate con la Regione;

Considerato che la Regione Toscana, a partire dal 2009, dispone di uno schedario viticolo alfanumerico aggiornato e consolidato, in quanto, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 532 del 14 luglio 2008 si è provveduto ad allineare i dati del potenziale viticolo con le informazioni inerenti gli albi dei vini a DOP e gli elenchi delle vigne dei vini ad IGP e con le informazioni contenute nel fascicolo elettronico;

Visto il refresh 2010 fornito da AGEA in base al quale la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS ammonta in Toscana a circa 62.000 ettari a fronte di poco più di 60.000 ettari registrati ad oggi nello schedario viticolo (con fascicoli aziendali aggiornati);

Considerato che il confronto dei dati del refresh con lo schedario mette in evidenza le seguenti casistiche:

- a) superfici registrate nello schedario abbinabili a superfici grafiche classificate come vigneto,
- b) superfici dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS non abbinabili a superfici vitate registrate nello schedario viticolo e viceversa;

Rilevato che la casistica a) sopra descritta interessa la maggior parte della superficie vitata regionale in quanto circa 50.600 ettari di superficie registrata nello schedario sono abbinabili a circa 55.000 ettari di superficie grafica classificata come vigneto;

Considerato che, secondo verifiche effettuate tramite il sistema informativo di ARTEA, tale differenza di superficie è determinata principalmente dalle diverse modalità di misurazione dei vigneti adottate negli anni e soprattutto dal fatto che in base alle disposizioni ministeriali, la rappresentazione grafica dell'appezzamento include sempre le aree di servizio della superficie vitata fino a 3 metri;

Ritenuto che tale diversa modalità di misurazione possa giustificare differenze di superficie tra lo schedario e il GIS entro un limite di tolleranza del 30% e che oltre tale soglia il disallineamento di superficie debba essere considerato anomalia;

Ritenuto pertanto che per le superfici ricadenti nella tolleranza di cui sopra ARTEA possa procedere al completamento dell'operazione di strutturazione dello schedario viticolo, allineando il dato del GIS con le informazioni presenti nello schedario viticolo inerenti le caratteristiche tecniche e le attitudini produttive delle superfici vitate;

Considerato che per quanto concerne la casistica b) sopra descritta non è possibile stabilire una corrispondenza per le seguenti superfici:

- quasi 10.000 ettari di superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS non sono abbinabili a nessuna superficie vitata registrata dello schedario viticolo;
- circa 6.000 ettari di superficie vitata presenti nello schedario viticolo non sono abbinabili ad nessuna superficie grafica;

Ritenuto che le superfici vitate ricadenti nella casistica b) debbano essere considerate anomale;

Ritenuto opportuno che le superfici considerate anomale non debbano essere inserite nello schedario viticolo finché non si procede alla risoluzione delle anomalie riscontrate;

Ritenuto opportuno che ARTEA, dopo aver effettuato il confronto fra la superficie vitata presente nello schedario viticolo e la superficie presente nel Sistema Integrato di Gestione e Controllo – layer unico (GIS), renda visibili nel proprio sistema informativo con riferimento a ciascuna unità vitata le informazioni derivanti dal GIS;

Ritenuto opportuno stabilire le modalità per risolvere le anomalie;

Ritenuto opportuno altresì consentire alle singole aziende di presentare apposita istanza per rivedere la propria posizione rispetto a quella risultante a seguito della operazione svolta da ARTEA;

Ritenuto di procedere alla approvazione del piano operativo per l'allineamento fra le superfici vitate registrate nello schedario viticolo e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS in attuazione dell'articolo 22 del DM 16 dicembre 2010;

Visto l'articolo 15 della L.R. 9/09 che stabilisce che le funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni di cui alla L.R. 9/09 sono esercitate dalle province;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n.52R “Regolamento di attuazione della legge regionale 16 marzo 2009, n.9 (Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo);

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1) di approvare l'allegato A “Piano operativo per l'allineamento fra le superfici vitate registrate nello schedario viticolo e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS”;

2) di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA Coordinamento, ad ARTEA, alle province e alle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) della LR 23/2007, compreso l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
STEFANO BARZAGLI

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI